DONNA MODERNA
Settimanale
Arnoldo Mondadori Editore
Tiratura: 235.000 copie

IN BOUTIQUE DA LOUIS VUITTON A VEDERE LE OPERE DI ARTE MODERNA

CON HOMEATING CENI TRA GLI AFFRESCHI DI PALAZZO ALBERTINI DEI PRINCIPI DI CIMITILE A NAPOLI

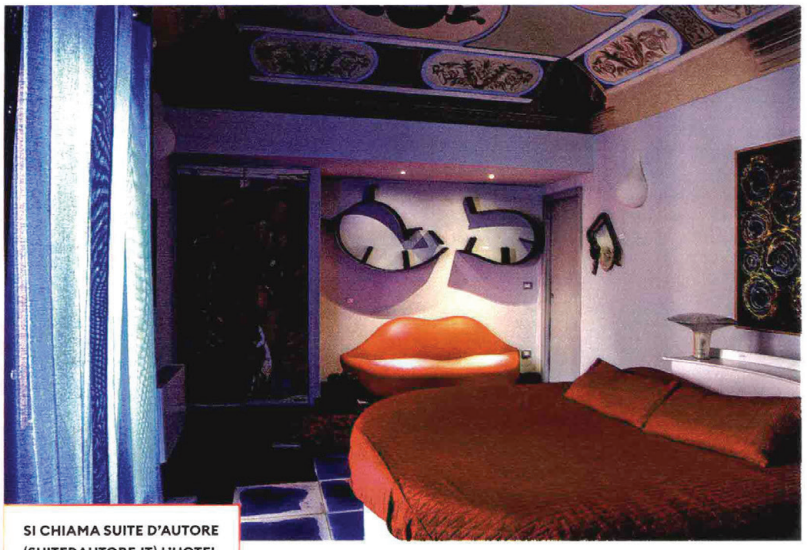
9/LIFESTYLE

L'ARTE TI ASPETTA IN HOTEL

di **Vera Caprese**

Per ammirare installazioni all'avanguardia e pezzi di design l'appuntamento non è più al museo. Ma in boutique, al ristorante o in albergo

Sai qual è la galleria d'arte più ricercata del momento? Il nuovo **store di Louis Vuitton** a Firenze, fresco di ristrutturazione, dove, all'interno di un edificio storico del XIX secolo, tra abiti, calzature, fragranze e accessori trovano posto pezzi di design vintage, opere di artisti contemporanei e anche un'installazione fotografica trompe l'oeil mozzafiato creata ad hoc. Ma anche "il museo dei musei", il **Louvre** cambia faccia e si trasforma in albergo: in occasione dei 30 anni dell'edificio, infatti, grazie a un concorso in collaborazione con Airbnb, due fortunati vincitori potranno passare una notte in compagnia della



SI CHIAMA SUITE D'AUTORE (SUITEDAUTORE.IT) L'HOTEL IN CUI PUOI DORMIRE TRA PEZZI DI DESIGN

Monna Lisa e degli altri capolavori del museo parigino, dormendo in una "minipiramide" appositamente progettata per l'occasione (Airbnb.com/louvre).

Una tendenza che affonda le sue radici nell'evoluzione dell'arte «Dagli inizi del Novecento, le avanguardie hanno fatto del luogo in cui l'oggetto artistico si colloca una parte integrante dell'opera» spiega Roberto Pinto, storico dell'arte e docente al Dams di Bologna.«A dare il via al nuovo corso è stato Marcel Duchamp: ha esposto un orinatoio in una mostra e l'ha chiamato *Fontana*». Un cambiamento che ha rivoluzionato anche il ruolo dello spettatore. «Come diceva l'artista francese l'opera è fatta per metà dal suo creatore e per metà da chi la guarda» spiega l'esperto. «Musei o visite guidate tradizionali alimentano un atteggiamento di soggezione nei confronti dell'arte che, oltre a essere ormai sorpassato, spesso finisce per scoraggiarne la fruizione. Contesti ibridi, invece, all'insegna della contaminazione che mescolano arte, intrattenimento e shopping, incoraggiano un approccio più easy e disinvolto, in cui chi guarda si sente libero di esplorare, giudicare o anche ignorare ciò che gli sta attorno». Ecco allora che palazzi e dimore storiche diventano mete gettonatissime, ma non per un tour didattico, bensì per una cena gourmet. E quello che accade con il progetto di social eating **Homeating** che permette di prenotare una cena nell'atelier di un'artista o nella casa di un collezionista eclettico (www.homeating.com). O ancora con la rassegna di arte e cucina **#Barock – Stelle a palazzo** dove alcuni tra i migliori chef stellati d'Italia si alternano nelle cucine e nelle splendide sale settecentesche di Palazzo Saluzzo Paesana, a Torino (www.palazzosaluzzopaesana.it, fino all'11 giugno). «Si tratta di dimore normalmente chiuse al pubblico dove i nostri ospiti possono passare una serata come fossero a cena da un amico, tra collezioni e opere d'arte uniche» spiega Marcella Buccino, co-founder del progetto Homeating. La cosa che piace di più? «La possibilità di "vivere l'arte". Non si tratta semplicemente di ammirare un pezzo dietro una teca, a distanza di sicurezza» racconta Buccino. «Qui possono averlo accanto mentre cenano e sentirne raccontare la storia direttamente dal proprietario». Senza contare che il potere e la bellezza dell'arte si riverberano anche su quello che le sta attorno. «Portare le opere fuori dal museo, che sia un negozio o un ristorante, dà un'aura di unicità e ricercatezza a quello che le circonda» spiega Pinto. «Così un vino o un vestito accanto a un'opera dell'Ottocento vengono percepiti come più preziosi ed esclusivi».

A TORINO IL MUSEO È OPEN AIR

Sei stanca dei soliti musei ma appassionatissima di arte? A Torino ha appena aperto il **Maua**, il Museo di arte urbana aumentata a cielo aperto che mescola arte urbana e arte digitale. Comprende 46 opere di street art disseminate per tutta la città. Scarica la mappa su mauamuseum.com e comincia il tour alla scoperta di itinerari culturali inediti. Una volta sul posto, apri l'app dedicata e inquadra l'opera con lo smartphone: la vedrai animarsi e trasformarsi nella versione digitale.